

# **AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE**

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganano, Verdellino, Verdello e Zanica

---

## **PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE - ANNO 2022**

### **1. PREMESSA: INQUADRAMENTO E FINALITA' DELLA NUOVA NORMATIVA IN TEMA DI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI**

La legge regionale n. 16/2016 e il regolamento regionale n. 4/2017 così come modificato dal R.R. n. 3/2019, hanno fortemente cambiato la normativa in materia di edilizia residenziale pubblica. La ratio della nuova normativa considera la casa non come un bene immobile da gestire ma come un servizio da assicurare alla persona.

Infatti cambia anche la denominazione del servizio relativo agli alloggi pubblici: da *Edilizia Residenziale Pubblica* a *Servizi Abitativi Pubblici*. Muta anche profondamente la filosofia che ne sta alla base: la politica della casa oggi non è più considerata come esclusiva competenza dei singoli Comuni, ma deve rientrare in una logica pianificatrice capace di coinvolgere più Comuni in un'area riferita all'Ambito Territoriale dei Piani di Zona.

Le politiche della casa e dell'abitare sono pertanto il cuore, la mission, di tutta la nuova normativa.

Proprio per questo la legge regionale n. 16/2016 prevede due tipi di pianificazione:

- *il piano triennale* che deve indicare le politiche strategiche dell'abitare per quel periodo di tempo. In particolar modo il piano deve definire il quadro conoscitivo del territorio, il quadro programmatico dell'offerta abitativa, la consistenza del patrimonio immobiliare, le strategie e gli obiettivi dell'offerta abitativa, le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa e le linee d'azione per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale

- *il piano annuale*, di carattere più operativo quale aggiornamento di quello triennale, serve per attuare nell'anno di riferimento queste politiche e di permettere l'indizione degli avvisi d'ambito che sostituiscono i vecchi bandi di assegnazione comunale. In particolare questo piano deve individuare la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare indicata nel piano triennale, le unità abitative individuate per i servizi pubblici e sociali, la eventuale soglia percentuale di indigenti eccedente il 20% per ogni Comune, le unità abitative da destinare a Servizi Abitativi Transitori (art. 23, comma 13, L.R. 16/2016), la quota percentuale da destinare alle forze di polizia (non superiore al 10% delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno), le misure per l'accesso all'abitazione principale, le unità abitative assegnate nell'anno precedente.

La legge prevede anche che gli Ambiti nominino un Comune capofila (nel caso del nostro Ambito è stato nominato il Comune di Dalmine che ha un apposito Ufficio Alloggi) con funzioni di coordinamento, di redazione dei piani e di indizione degli avvisi. Gli avvisi e le relative domande di assegnazione verranno poi gestiti esclusivamente in modalità informatica attraverso la piattaforma on line messa a disposizione dalla Regione.

Pertanto il Comune di Dalmine, come ente capofila, ha il compito di redigere il presente "Piano Annuale dell'Offerta Abitativa", sulla base di quanto emerso dalla ricognizione effettuata ed in linea con le indicazioni contenute nel comunicato regionale n. 45 del 2 aprile 2019.

A regime la normativa prevede che entro il 31 dicembre venga approvato il piano triennale e sulla base di questo il piano annuale.

Con D.g.r. [4/10/2021](#) n. XI/5305 è stata disposta la proroga del termine di approvazione del Piano Triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali al 31 dicembre 2022. Rimane invariata la tempistica di approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali 2022 fissato al 31 dicembre 2021.

Il precedente piano 2021 è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale in data 22 dicembre 2020.

Da questo piano è scaturito l'avviso pubblico per l'assegnazione degli alloggi Sap, i cui termini per la presentazione delle domande andavano dal 27 febbraio al 30 aprile 2021.

L'avviso è stato pubblicato sul sito e all'albo pretorio del Comune capofila e degli altri Comuni dell'Ambito ed adeguatamente pubblicizzato sul territorio. Nel rispetto delle norme anti covid, ogni Comune dell'Ambito Territoriale inoltre, ha individuato almeno una postazione telematiche pubblica, così come fatto per il primo avviso del 2019 e per quello annullato del 2020, dedicata ai cittadini per l'inserimento delle domande, fornendo assistenza e consulenza adeguate attraverso la presenza di personale dedicato che informa ed assiste il richiedente nella compilazione e trasmissione.

Anche il presente piano, valido per l'anno 2022, dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Dalmine, sentita l'Aler territoriale, e pubblicati sul sito e all'albo pretorio del Comune capofila. **L'Aler in data 15 dicembre 2021, ns. prot. 44178 del 16 dicembre 2021, ha dato parere positivo al presente piano.**

L'Assemblea dei Sindaci in data 20 dicembre 2021 ha approvato il presente piano

La politica della casa per quanto riguarda il nostro Ambito, trova adeguato spazio già nel Piano di Zona, il quale parte dall'analisi dei bisogni per concludersi indicando alcune soluzioni al problema.

Prima di riportare di seguito ampi stralci della parte del Pdz riguardanti le caratteristiche socio-demografiche del territorio e le politiche dell'abitare, si riportano alcune informazioni sull'esito dell'avviso chiuso il 30 aprile 2021

### **1.1 ESITO DELLE GRADUATORIE APPENA PUBBLICATE.**

Gli alloggi in assegnazione con il primo e unico avviso del 2021 erano 38 così suddivisi per Ente proprietario:

- 15 alloggi dell'Aler (ubicati 4 a Dalmine, 4 a Osio Sotto, 3 Ad Urgnano e 4 a Verdellino);
- 5 alloggi del Comune di Azzano San Paolo;
- 2 alloggi del Comune di Comun Nuovo;
- 3 alloggi del Comune di Dalmine;
- 1 alloggio del Comune di Mozzo;
- 3 alloggi del Comune di Osio Sotto,
- 2 alloggi del Comune di Stezzano;
- 2 alloggi del Comune di Treviolo;
- 2 alloggi del Comune di Verdellino;
- 2 alloggi del Comune di Verdello;

- 1 alloggio del Comune di Zanica.
- Con la chiusura dell'avviso in data 30 aprile, sono scaturite, per ogni Ente proprietario, le rispettive graduatorie:
- per gli alloggi di proprietà dell'Aler tre graduatorie: una per gli alloggi di Dalmine, una per gli alloggi di Osio Sotto, una per gli alloggi di Urgnano e una per gli alloggi di Verdellino. La graduatoria di Dalmine è composta da 161 richiedenti di cui 37 indigenti. La graduatoria di Osio Sotto è composta da 73 richiedenti di cui 21 indigenti. La graduatoria di Urgnano è composta da 48 richiedenti di cui 17 indigenti. La graduatoria di Verdellino è composta da 28 richiedenti di cui 4 in condizioni di indigenza;
- per gli alloggi di proprietà del Comune di Azzano San Paolo la graduatoria è composta da 52 richiedenti di cui 18 indigenti;
- per gli alloggi di proprietà del Comune di Comun Nuovo la graduatoria è composta da 8 richiedenti di cui 2 indigenti;
- per gli alloggi di proprietà del Comune di Dalmine la graduatoria è composta da 123 richiedenti di cui 28 indigenti;
- per gli alloggi di proprietà del Comune di Mozzo la graduatoria è composta da 11 richiedenti di cui 3 indigenti;
- per gli alloggi di proprietà del Comune di Osio Sotto la graduatoria è composta da 40 domande di cui 17 indigenti;
- per gli alloggi di proprietà del Comune di Stezzano la graduatoria è composta da 35 richiedenti di cui 9 indigenti;
- per gli alloggi di proprietà del Comune di Treviolo la graduatoria è composta da 34 richiedenti di cui 16 indigenti;
- per gli alloggi di proprietà del Comune di Verdellino la graduatoria è composta da 15 richiedenti di cui 4 indigenti;
- per gli alloggi di proprietà del Comune di Verdello la graduatoria è composta da 17 richiedenti di cui 8 indigenti;
- per gli alloggi di proprietà del Comune di Zanica la graduatoria è composta da 8 richiedenti di cui 4 indigenti.

## LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

### PROFILO SOCIO DEMOGRAFICO

L'Ambito Territoriale di Dalmine per il quale è redatto il presente Piano di Zona si compone di 17 Comuni. A differenza di altri territori provinciali i Comuni sono tutti di medie dimensioni (con popolazione compresa tra i 4.000 e i 23.000 abitanti), non essendo presenti piccoli Comuni. La popolazione complessiva dell'Ambito è di 144.987 abitanti (31.12.2020). Tutto il territorio dell'Ambito è collocato in pianura e si estende a sud-ovest del capoluogo di provincia, Bergamo.

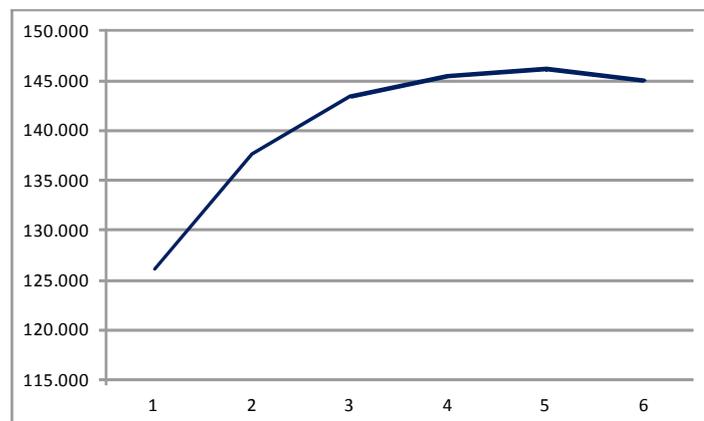
Comune	Popolazione 31.12.2017	Popolazione 31.12.2020
Azzano San Paolo	7.617	7.522
Boltiere	6.102	6.178
Ciserano	5.696	5.399

Comun Nuovo	4.389	4.375
Curno	7.574	7.376
Dalmine	23.495	23.346
Lallio	4.111	4.123
Levate	3.780	3.683
Mozzo	7.418	7.331
Osio Sopra	5.276	5.229
Osio Sotto	12.475	12.472
Stezzano	13.112	13.243
Treviolo	10.870	10.730
Urgnano	9.908	9.801
Verdellino	7.569	7.469
Verdello	8.082	8.115
Zanica	8.700	8.595
Tot. Ambito Territoriale di Dalmine	146.173	144.987

Per la prima volta da quanto viene redatto il Piano di Zona l'Ambito presente una diminuzione di popolazione, seppur limitata, rispetto al triennio precedente; nello specifico la riduzione è del 0,81%.

Tale dato è il risultato di due effetti importanti:

- il primo, è connesso ad un processo di stabilizzazione della popolazione dell'Ambito (in coerenza anche al dato provinciale) già osservato nel triennio precedente, dove a fronte di un trend di continua crescita della popolazione dell'Ambito fino al 2017 - si è passati dai 126.083 abitanti del 2003 (anno di avvio dei Piani di Zona) ai 137.603 del 2007, ai 143.382 del 2010, ai 145.467 del 2014, fino ai 146.173 di fine 2017 -, il trend di incremento tende a rallentare: già nel triennio 2011-2014 la popolazione era aumentata "soltanto" del 1,45% (a fronte di un incremento del 4,2% nel triennio 2007-2010), nel triennio 2015-2017 l'aumento è dello 0,5%. L'incremento si arresta ulteriormente nel 2018 (+0,25%) e nel 2019 (+0,26), e nel 2020 vi è per la prima volta una diminuzione del - 1,32%. (fig.1)



Tale processo di stabilizzazione della popolazione dell'Ambito corrisponde ad una dinamica differenziata nei diversi Comuni e cioè ad una riduzione di popolazione in diversi Comuni, soprattutto quelli medio-piccoli (Ciserano, Levate, Verdellino), a fronte di un incremento più concentrato nei Comuni già di più ampie dimensioni (Dalmine, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, ma anche Zanica e Osio Sopra).

- il secondo elemento che incide sulla riduzione della popolazione dell'Ambito, a fronte di un processo strutturale di stabilizzazione, è l'effetto della pandemia nel 2020 su tutti i Comuni e cioè la diminuzione della popolazione a causa dei decessi che si sono verificati per il covid: tutti i Comuni al 31.12.2020 presentano una popolazione inferiore a quella del 31.12.2019! (fig.2)

	POPOLAZIONE	OPOLAZIONE	ARIAZIONE	OPOLAZIONE	ARIAZIONE	OPOLAZIONE	ARIAZIONE	OPOLAZIONE	ARIAZIONE	OPOLAZIONE	ARIAZIONE	OPOLAZIONE	ARIAZIONE	OPOLAZIONE	ARIAZIONE
	31.12.2015	31.12.2016	2016/2015	31.12.2017	2017/2016	31.12.2018	2018/2017	31.12.2019	2019/2018	31.12.2020	2020/2019	2020/2015	2020/2017		
AZZANO SAN PAOLO	7.602	7.597	-5	7.617	20	7.597	-20	7.638	41	7.522	-116	-80	-95		
BOLTIERE	6.013	6.057	44	6.102	45	6.176	74	6.188	12	6.178	-10	165	76		
CISERANO	5.779	5.743	-36	5.696	-47	5.560	-136	5.501	-59	5.399	-102	-380	-297		
COMUN NUOVO	4.331	4.364	33	4.389	25	4.420	31	4.407	-13	4.375	-32	44	-14		
CURNO	7.651	7.579	-72	7.574	-5	7.534	-40	7.569	35	7.376	-193	-275	-198		
DALMINE	23.401	23.358	-43	23.495	137	23.610	115	23.803	193	23.346	-457	-55	-149		
LALLIO	4.175	4.166	-9	4.111	-55	4.082	-29	4.137	55	4.123	-14	-52	12		
LEVATE	3.809	3.788	-21	3.780	-8	3.765	-15	3.743	-22	3.683	-60	-126	-97		
MOZZO	7.474	7.389	-85	7.418	29	7.463	45	7.393	-70	7.331	-62	-143	-87		
OSIO SOPRA	5.235	5.225	-10	5.276	51	5.303	27	5.315	12	5.229	-86	-6	-47		
OSIO SOTTO	12.433	12.431	-2	12.474	43	12.555	81	12.611	56	12.472	-139	39	-2		
STEZZANO	13.163	13.067	-96	13.112	45	13.234	122	13.291	57	13.243	-48	80	131		
TREVIOLIO	10.682	10.732	50	10.870	138	10.890	20	10.895	5	10.730	-165	48	-140		
URGNANO	9.735	9.846	111	9.908	62	9.984	76	9.922	-62	9.801	-121	66	-107		
VERDELLINO	7.632	7.625	-7	7.569	-56	7.563	-6	7.529	-34	7.469	-60	-163	-100		
VERDELLO	8.018	8.018	0	8.082	64	8.070	-12	8.193	123	8.115	-78	97	33		
ZANICA	8.616	8.700	84	8.700	0	8.739	39	8.790	51	8.595	-195	-21	-105		
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>145.749</b>	<b>145.685</b>	<b>-64</b>	<b>146.173</b>	<b>488</b>	<b>146.545</b>	<b>372</b>	<b>146.925</b>	<b>380</b>	<b>144.987</b>	<b>-1938</b>	<b>-762</b>	<b>-1186</b>		
			<b>-0,04%</b>		<b>0,33%</b>		<b>0,25%</b>		<b>0,26%</b>		<b>-1,32%</b>	<b>-0,52%</b>	<b>-0,81%</b>		

Il territorio continua a presentare comunque una attrattività interessante, sia in termini stabili (la popolazione è passata in 15 anni da 126.083 a 144.987 abitanti: + 15%), sia in termini giornalieri/temporanei (pendolarismo/spostamenti) per motivi lavorativi (significativo numero di imprese di grandi dimensioni), commerciali (presenza dei parchi commerciali di Curno e Stezzano) e scolastici (polo scuole superiori e universitario a Dalmine). I Comuni che presentano un indice di attrazione, che misura la porzione di spostamenti in entrata nel Comune per motivi di studio e lavoro rispetto al totale degli spostamenti, di livello "alto" sono n.4 e "medio-alto" n.9<sup>1</sup>.

Ai fini del presente Piano può essere utile fare riferimento ad alcuni indicatori di struttura demografica, intesi come generatori di domanda potenziale (cioè come dati che contengono in forma latente un bisogno che potrebbe non essere completamente emerso e quindi non completamente coperto dai servizi esistenti), analizzandone anche l'evoluzione nel tempo e quindi cogliere eventuali mutanti.

#### Indice di vecchiaia<sup>2</sup>

	Bergamo	Dalmine	Seriate	Grumello	Valle Cavallina	Basso Sebino	Alto Sebino	Val Seriana	Val Ser. Sup.	Valle Brembana	Valle Imagna	Isola Berg.	Treviglio	Romano	Provincia
2003	161,4	<b>89,1</b>	83,4	84,9	89,2	100,2	137,4	119,0	121,8	135,7	96,8	99,9	117,4	96,6	108,8
2007	166,5	<b>94,7</b>	89,6	87,4	90,9	101,9	142,9	127,0	133,5	147,4	104,0	102,7	117,7	97,8	114,5
2010	165,1	<b>96,49</b>	88,8	86,8	90,2	100,2	143,2	136,9	140,2	154,7	106,9	101,3	113,8	94,5	121,8
2013	174,9	<b>105,9</b>	97,8	93,5	98,6	109,0	157,2	143,8	159,9	174,5	117,0	108,0	121,5	100,1	123,2
2016	185,9	<b>118,3</b>	111,4	104,3	109,3	121,8	171,6	163,6	178,9	199,1	132,7	119,4	130,9	112,7	136,2
2020	196,4	<b>137,6</b>	132,4	118,1	126,5	144,2	194,0	187,3	203,5	234,1	156,2	136,2	144,3	124,5	153,8

#### Indice di invecchiamento<sup>3</sup>

	Bergamo	Dalmine	Seriate	Grumello	Valle Cavallina	Basso Sebino	Alto Sebino	Val Seriana	Val Ser. Sup.	Valle Brembana	Valle Imagna	Isola Berg.	Treviglio	Romano	Provincia
2016	24,1	<b>18,4</b>	17,8	17,4	17,0	18,7	23,8	22,8	23,4	24,7	20,1	18,7	19,9	18,7	20,3
2020	24,2	<b>19,9</b>	19,2	18,8	19,0	20,3	25,2	24,0	24,9	26,4	21,6	20,0	21,0	19,3	21,4

#### Popolazione con età > 80 anni (%)

	Bergamo	Dalmine	Seriate	Grumello	Valle Cavallina	Basso Sebino	Alto Sebino	Val Seriana	Val Ser. Sup.	Valle Brembana	Valle Imagna	Isola Berg.	Treviglio	Romano	Provincia
2016	7,8	<b>4,7</b>	4,4	4,4	4,9	5,3	6,9	6,4	6,7	7,3	5,5	5,0	5,4	4,6	5,0
2020	8,4	<b>5,6</b>	5,1	5,1	5,5	5,9	7,8	7,1	7,3	8,0	6,3	5,7	6,2	5,2	6,4

#### Indice di carico sociale o di dipendenza strutturale<sup>4</sup>

	Bergamo	Dalmine	Seriate	Grumello	Valle Cavallina	Basso Sebino	Alto Sebino	Val Seriana	Val Ser. Sup.	Valle Brembana	Valle Imagna	Isola Berg.	Treviglio	Romano	Provincia
2003	52,9	<b>41,7</b>	41,4	41,1	45,8	45,2	48,1	47,3	47,6	50,5	46,7	42,7	44,3	41,7	44,9
2007	56,3	<b>45,4</b>	44,6	45,1	48,0	46,8	52,3	50,7	51,0	53,5	49,2	45,4	47,2	44,3	48,4

<sup>1</sup> Fonte: "Nuove forme di povertà e marginalità sociale in provincia di Bergamo – Rapporto finale" – anno 2021. Ricerca realizzata dal Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale dell'Università Bicocca di Milano e Fondazione Istituti Educativi di Bergamo.

<sup>2</sup> Corrisponde al numero di anziani (>= 65) ogni cento bambini (0-14 anni). E' un indicatore del grado di ricambio della nuova generazione rispetto alle generazioni più anziane

<sup>3</sup> Corrisponde alla popolazione >= 65 anni in rapporto alla popolazione totale.

<sup>4</sup> Corrisponde al numero di individui non ancora o non più in età lavorativa (pop. 0-14 anni + pop. >= 65 anni) rispetto agli individui in età lavorativa (15-64 anni). E' un indicatore delle generazioni improduttive

2010	52,5	<b>46,8</b>	44,8	46,4	49,7	49,2	54,3	52,4	51,4	57,6	50,5	46,3	46,7	45,8	49,6
2013	58,7	<b>50,2</b>	49,0	49,3	51,4	50,1	58,2	56,0	54,7	57,1	52,5	50,0	52,0	49,2	52,6
2016	59,0	<b>51,8</b>	51,0	52,1	51,8	51,6	60,7	58,1	57,5	58,9	54,4	52,4	54,2	51,7	54,4
2020	57,7	<b>52,3</b>	51,1	53,2	51,8	52,4	62,0	58,3	59,1	60,6	54,9	53,2	55,1	53,3	54,9

### Popolazione 0-14 anni (%)

	Bergamo	Dalmine	Seriate	Grumello	Valle Cavallina	Basso Sebino	Alto Sebino	Val Seriana	Val Ser.Sup.	Valle Brembana	Valle Imagna	Isola Berg.	Treviglio	Romano	Provincia
2007	13,5	<b>16,0</b>	16,2	16,6	17,0	15,8	14,1	14,8	14,5	14,1	16,2	15,4	14,7	15,5	15,2
2010	13,7	<b>16,3</b>	16,7	17,0	17,2	16,1	14,7	14,9	14,2	13,8	16,2	15,9	15,3	16,3	15,5
2013	13,4	<b>16,2</b>	16,6	17,0	17,1	16,0	14,3	14,7	13,6	13,2	15,9	16,0	15,5	16,5	15,4
2016	12,9	<b>15,6</b>	15,9	16,7	16,3	15,3	13,9	13,9	13,1	12,4	15,1	15,6	15,2	16,0	14,9
2020	12,3	<b>14,4</b>	14,5	15,9	15,0	14,0	13,0	12,8	12,2	11,3	13,8	14,7	14,5	15,4	13,9

### Indice di natalità<sup>5</sup>

	Bergamo	Dalmine	Seriate	Grumello	Valle Cavallina	Basso Sebino	Alto Sebino	Val Seriana	Val Ser.Sup.	Valle Brembana	Valle Imagna	Isola Berg.	Treviglio	Romano	Provincia
2016	7,5	<b>8,8</b>	8,7	10,2	8,8	8,0	8,1	7,2	7,1	6,5	8,9	9,3	9,1	9,0	8,5
2020	6,4	<b>7,1</b>	7,0	7,8	7,4	6,8	6,6	6,3	5,7	5,4	6,6	7,1	7,4	8,4	7,0

I dati sopra riportati evidenziano in tutta la provincia, dopo anni di un trend di un aumento generalizzato del carico sociale o dipendenza strutturale, inteso come percentuale di persone improduttive (minori e anziani), potenzialmente fruibili di maggiori servizi educativi e assistenziali, una stabilizzazione di tale indice. Tale situazione è il risultato di due andamenti contrapposti e sempre più marcati: da un lato il forte aumento della popolazione anziana e quindi dell'indice di invecchiamento e dall'altro della riduzione generalizzata per tutti gli Ambiti della popolazione 0-14 anni. Tale dato è confermato anche per l'Ambito di Dalmine, anche se rimane uno degli Ambiti con un indice di carico sociale inferiore alla media provinciale. Su questa situazione incide un indice di vecchiaia, che negli anni aumenta costantemente e in modo significativo, anche se rimane al di sotto del dato medio provinciale di 15 punti, e una percentuale di popolazione giovanile che si mantiene più alta rispetto a quella di molti altri Ambiti, ma in continua riduzione. Tra l'altro, tale riduzione sarà sempre più marcata perché il tasso di natalità diminuisce in modo significativo nel triennio.

Gli indicatori confermano il trend già evidenziato nei trienni scorsi e cioè che l'Ambito di Dalmine ha nel complesso una popolazione più giovane di quella provinciale, ma il numero delle persone anziane aumenta costantemente (19,9% le persone > 65 anni e 5,7% gli ultraottantenni, corrispondenti a n.8.235 persone), mentre le nuove generazioni diminuiscono.

Come già evidenziato nei precedenti Piani di Zona, vi è quindi ancora una spinta potenziale nell'Ambito di Dalmine a favore di servizi per minori e famiglie superiore alla media provinciale, ma sempre più anche per gli anziani, il cui carico sociale e quindi i bisogni tendono ad aumentare in misura sempre più significativa.

Sicuramente una delle dinamiche demografiche più significative in questi ultimi tempi è il fenomeno immigratorio che presenta elementi di particolarità.

### Popolazione straniera (%)

	Bergamo	Dalmine	Seriate	Grumello	Valle Cavallina	Basso Sebino	Alto Sebino	Val Seriana	Val Ser.Sup.	Valle Brembana	Valle Imagna	Isola Berg.	Treviglio	Romano	Provincia
2007	9,4	<b>8,5</b>	8,3	12,8	11,8	12,0	8,6	5,8	4,0	2,6	5,0	8,2	8,8	11,7	8,4
2010	13,2	<b>11,0</b>	10,9	16,1	14,5	14,7	11,5	7,0	4,7	3,0	5,8	10,5	11,5	15,6	11,0
2013	13,9	<b>11,6</b>	11,7	16,8	15,1	15,3	12,1	7,4	4,6	2,9	5,4	11,2	12,0	16,9	11,6
2016	14,2	<b>10,9</b>	10,7	15,7	13,8	14,7	11,2	6,4	4,1	2,8	4,6	10,3	11,4	15,9	10,9
2020 <sup>6</sup>		<b>10,8</b>													10,8

Innanzitutto i dati mostrano anche in questo caso una stabilizzazione in termini percentuali e assoluti della popolazione straniera, dopo una fase di diminuzione, sia a livello provinciale che dell'Ambito. La popolazione immigrata risulta infatti nel nostro Ambito in linea con il dato provinciale (10,8%).

Si conferma il dato di profonde differenze tra i diversi Comuni dell'Ambito di Dalmine: dai Comuni di Mozzo, Levate e Treviglio con le più basse percentuali di stranieri, pari al 6%, al Comune di Verdellino con

<sup>5</sup> Nati vivi rispetto alla popolazione totale.

<sup>6</sup> Purtroppo il Servizio Epidemiologico di ATS non ha fornito, a differenza dei trienni scorsi, informazioni riguardo alla popolazione straniera degli Ambiti e pertanto si è proceduto con una ricerca autonoma sui dati ISTAT, limitandoci all'Ambito di Dalmine e al dato provinciale

una percentuale del 23,4% (era il 25,1% nel 2017). In generale, come risaputo, i Comuni che presentano le percentuali maggiori sono i Comuni che fanno riferimento all'area di Zingonia (Verdellino 23,4%, Ciserano 15,1%, Verdello 15,3%, Osio Sotto 13,2%), tutti, tranne Verdello, con una flessione rispetto al triennio scorso.

Da evidenziare che la percentuale di minori all'interno della popolazione straniera risulta di 8,6 punti percentuali superiore al dato dei minori sulla popolazione totale (+0,5% rispetto al triennio precedente); questa situazione rappresenta una potenziale spinta maggiore da parte di minori stranieri sul sistema dei servizi.

#### Popolazione 0-14 anni (%): totale e stranieri-2010

	Bergamo	Dalmine	Seriate	Grumello	Valle Cavallina	Basso Sebino	Alto Sebino	Val Seriana	Val Ser.Sup.	Valle Brembana	Valle Imagna	Isola Berg.	Treviglio	Romano	Provincia
totale	13,7	<b>16,3</b>	16,7	17,0	17,2	16,1	14,7	14,9	14,2	13,8	16,2	15,9	15,3	16,3	15,5
stranieri	18,5	<b>24,2</b>	22,3	26,7	25,3	22,4	21,6	24,0	21,6	22,0	24,1	25,3	25,5	27,1	23,7

#### Popolazione 0-14 anni (%): totale e stranieri- 2013

	Bergamo	Dalmine	Seriate	Grumello	Valle Cavallina	Basso Sebino	Alto Sebino	Val Seriana	Val Ser.Sup.	Valle Brembana	Valle Imagna	Isola Berg.	Treviglio	Romano	Provincia
totale	13,4	<b>16,2</b>	16,6	17,0	17,1	16,0	14,3	14,7	13,6	13,2	15,9	16,0	15,5	16,5	15,4
stranieri	20,2	<b>25,1</b>	23,5	26,8	25,9	23,8	23,4	24,6	20,5	20,9	22,6	26,4	26,2	28,3	24,7

#### Popolazione 0-14 anni (%): totale e stranieri- 2016

	Bergamo	Dalmine	Seriate	Grumello	Valle Cavallina	Basso Sebino	Alto Sebino	Val Seriana	Val Ser.Sup.	Valle Brembana	Valle Imagna	Isola Berg.	Treviglio	Romano	Provincia
totale		<b>15,6</b>													14,9
stranieri		<b>23,4</b>													22,9

#### Popolazione 0-14 anni (%): totale e stranieri- 2020<sup>6</sup>

	Bergamo	Dalmine	Seriate	Grumello	Valle Cavallina	Basso Sebino	Alto Sebino	Val Seriana	Val Ser.Sup.	Valle Brembana	Valle Imagna	Isola Berg.	Treviglio	Romano	Provincia
totale		<b>14,4</b>													13,9
stranieri		<b>23,0</b>													22,2

### 1.3 L'ANALISI DI BISOGNI TRASVERSALI

Acconto agli orientamenti espressi dalle caratteristiche del territorio e dagli indicatori di offerta dei servizi e degli indici di fabbisogno potenziale e all'attuazione del precedente Piano di Zona, l'incontro con i soggetti territoriali e alcune evidenze osservate dagli operatori del sistema pongono al centro alcuni bisogni trasversali che assumono una rilevanza prioritaria ai fini programmatori futuri. In particolare si sottolineano le seguenti aree di bisogno.

#### ... SULLA "CASA"

La grave crisi economica che ha coinvolto e sta ancora coinvolgendo il nostro paese, unitamente poi all'emergenza sanitaria, ha avuto ripercussioni importanti sulla tematica casa. Se è vero che il "blocco" degli sfratti, deciso nell'ambito delle misure di sostegno per far fronte alle difficoltà portate dalla pandemia, ha evitato l'esplosione di una situazione particolarmente critica, si osserva l'emergere di una diversificata domanda di alloggio da parte di una pluralità di soggetti che vanno oltre i tradizionali utenti dei servizi sociali. Si tratta di un insieme di persone e famiglie per le quali mantenere una propria abitazione risulta sempre più difficile, ad esempio per uno dei seguenti motivi:

- Impossibilità a mantenere in essere la propria proprietà immobiliare perché le mutate condizioni economiche e finanziarie della famiglia (perdita del lavoro, situazioni di cassa integrazione o simili, crisi dell'attività artigiana o commerciale condotta direttamente, ecc.) portano a non avere più le risorse necessarie al rimborso delle rate del mutuo contratto in sede di acquisto della propria abitazione;
- Il lievitare dei costi di mantenimento della propria abitazione e dei servizi correlati (maggiore costo del riscaldamento, delle spese condominiali, ecc.);
- La precarietà della famiglia spesso determina la necessità di un nuovo alloggio per uno dei due coniugi con una dilatazione, in un contesto di difficoltà umana già rilevante, di difficoltà finanziarie per sostenere la nuova situazione creatasi;

· Dilatazione di situazioni di donne sole che debbono farsi carico di figli minori senza alcun supporto da parte del proprio partner od ex partner.

Sono indicatori di questo forte bisogno attorno al tema dell'“abitare” il numero di domande presentate nei Comuni per i bandi di assegnazione alloggi popolari (ora Servizi Abitativi Pubblici - SAP), le innumerevoli richieste di contributo sostegno affitto gestite dai Comuni e dall'Ambito, le situazioni di sfratto che i Comuni si trovano a gestire e le accoglienze presso gli appartamenti di housing dell'Ambito e presso il Nuovo Albergo Popolare. La consistenza numerica di tali situazioni, di cui sotto, porta ad affermare che siamo in presenza di una vera e propria emergenza sociale:

Avvisi pubblici alloggi SAP (ex ERP):

	Numero alloggi assegnabili	Numero richieste presentate <sup>7</sup>	di cui in condizione di indigenza
Anno 2019	n.16	n.313	n.139
Anno 2020	n.18	n.683	n.188

Erogazione contributi sostegni affitto - Ambito

	2018	2019	2020	2021	Dati complessivi
Interventi emergenza abitativa	n.29 € 57.028,00	n.15 € 28.368,82	n.12 € 20.320,00	n.13 € 17.889,00	n.69 € 123.594,82
Misura Unica sostegno affitto - Covid			n.498 € 741.470,42	n.61 € 83.217,00	n.559 € 824.687,42

Si ricorda che l'Ambito Territoriale sta gestendo in questo momento (novembre-dicembre 2021) un ulteriore bando per l'erogazione di contributi sostegno affitto, per una assegnazione pari ad € 495.573,00!

Nel mese di novembre 2021 l'Ambito Territoriale ha avviato una ricognizione presso i Comuni e presso altri soggetti per conoscere i bisogni che vengono evidenziati dai servizi e dalle persone, così come approfondire le tipologie di famiglie che presentano oggi un bisogno di casa, oltre ai numeri quantitativi di coloro che hanno fatto richiesta di alloggio SAP o contributo sostegno affitto.

Tale rilevazione è ancora in corso, ma dai dati parziali finora pervenuti<sup>8</sup>, un aspetto che emerge è una forte preoccupazione per lo “sblocco” degli sfratti, dopo la fase di blocco a seguito della pandemia.

Dai dati finora raccolti i Comuni hanno gestito nel corso dell'ultimo triennio più di 200 situazioni legate alla problematica dell'abitare, di cui 38 sfratti.

Gestione situazioni legate alla casa gestite da parte dei Comuni:

	Numero	di cui sfratti
2019	80	19
2020	27	9
2021	99	10
<i>Totale</i>	<i>206</i>	<i>38</i>

Queste situazioni sono state gestite attraverso l'erogazione di contributi comunali (n.17), il collocamento di emergenza in albergo o altre soluzioni (n.22), contrattando con il proprietario la permanenza presso l'alloggio o individuando una nuova abitazione (n.27).

Il bisogno principale che emerge è la necessità di avere a disposizione alloggi con affitto “calmierato” oppure la necessità di rendere strutturali i contributi di sostegno all'affitto per molte famiglie che non riescono a sostenere i canoni di mercato, spesso per precarie condizioni lavorative e reddituali.

Emerge la necessità di disporre di soluzioni diversificate in relazione ai bisogni: da soluzioni per l'emergenza (es. dormitorio), ad alloggi temporanei con supporto socio-educativo, fino a sostegni per categorie specifiche (es. alloggi protetti per anziani e disabili, che presentano anche difficoltà economiche). Solo due Comuni di quelli che hanno risposto hanno attivato azioni più strutturate di sostegno all'alloggio, mentre tutti gli altri hanno usufruito dei bandi di Ambito per l'emergenza abitativa.

<sup>7</sup> Tale numero non coincide con i nuclei familiari che hanno fatto richiesta, in quanto una famiglia poteva presentare richiesta di assegnazione per più alloggi

<sup>8</sup> Hanno risposto ad esempio soltanto n.10 Comuni sui 17 dell'Ambito

Interessante il fatto che due Comuni prevedano all'interno delle norme del PGT indicazioni specifiche sull'edilizia sociale, anche se bisognerebbe capire l'effetto che hanno prodotto.

Sarà importante completare il lavoro di ricognizione per conoscere meglio la situazione complessiva, ma anche per capire se c'è la possibilità di attivare alcune "leve" che aiutino a costruire una risposta più strutturata attorno alla problematica.

Elementi di criticità nel reperire e mantenere un alloggio possono essere ricondotte anche al fatto che "I dati mostrano la presenza di Comuni con valori di compravendita al metro-quadro molto elevati nelle zone più centrali della provincia. In particolare Bergamo (l'intero Ambito) e i comuni confinanti, soprattutto se collocati lungo le principali infrastrutture di trasporto (autostradale e ferroviario) come l'A4, che attraversa la parte inferiore dell'Ambito di Bergamo e *quella superiore di Dalmine*, oltre a porzioni di Seriate e Grumello. ... Un'immagine analoga è offerta dal dato sul costo medio al metro quadro delle abitazioni in locazione: ancora una volta si nota una concentrazione di alti valori nell'area centrale della provincia (Bergamo-Dalmine-Treviglio-Seriate)"<sup>9</sup>

A fronte dei dati sopra riportati e delle considerazioni e proposte suggerite, la nuova programmazione sulla "casa" non potrà che partire dalla conferma e dal consolidamento dei servizi già in atto; tuttavia è innegabile che si dovrà cogliere l'occasione della nuova programmazione triennale, prevista dalla legge regione n.16/2016, e rinviata al 2022, per costruire una azione più strutturata sul tema dell'abitare, che dovrà articolarsi: 1) sulla promozione di un collegamento e un maggior coordinamento tra i diversi soggetti interessati alla tematica (a partire dai soggetti no profit), 2) su una maggiore conoscenza del fenomeno e 3) sulla definizione di possibili azioni/interventi, sia sul lato della domanda che dell'offerta, che si pongano l'obiettivo di aumentare il numero di alloggi a disposizione delle fasce fragili e nello stesso tempo, evitare uno scivolamento verso "il basso" di chi già oggi si trova in una certa difficoltà nel mantenimento di un alloggio.

## 2. PRESENTAZIONE DEI DATI TRASMESSI DAGLI ENTI DELL'AMBITO

I dati seguenti sono stati trasmessi al Comune capofila dagli Enti dell'Ambito e rappresentano la disponibilità di patrimonio per il Servizio Abitativo Pubblico (SAP) per il 2022:

**a) Consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale per tutti i Comuni di Ambito**, rilevato attraverso il modulo applicativo dell'Anagrafe Regionale del Patrimonio Abitativo e dell'Utenza della Piattaforma informatica regionale.

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero alloggi complessivi	Numero alloggi SAS	Numero alloggi SAP	Numero alloggi altro uso residenziale
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	430	0	430	0
COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	91	0	91	0
COMUNE DI BOLTIERE	12	0	12	0
COMUNE DI CISERANO	10	0	10	0
COMUNE DI COMUN NUOVO	12	0	12	0
COMUNE DI CURNO	46	0	46	0
COMUNE DI DALMINE	192	18	130	44
COMUNE DI LALLIO	27	0	27	0

<sup>9</sup> Fonte: "Nuove forme di povertà e marginalità sociale in provincia di Bergamo – Rapporto finale" – anno 2021. Ricerca realizzata dal Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale dell'Università Bicocca di Milano e Fondazione Istituti Educativi di Bergamo.

COMUNE DI LEVATE	8	0	8	0
COMUNE DI MOZZO	23	0	23	0
COMUNE DI OSIO SOPRA	30	0	30	0
COMUNE DI OSIO SOTTO	56	0	53	3
COMUNE DI STEZZANO	41	0	41	0
COMUNE DI TREVILOLO	86	0	86	0
COMUNE DI URGNANO	20	0	18	2
COMUNE DI VERDELLINO	14	0	14	0
COMUNE DI VERDELLO	27	0	27	0
COMUNE DI ZANICA	30	0	22	8
TOTALE	1157	18	1082	57

Per il Comune di Dalmine:

- A) il numero complessivo di alloggi in proprietà (192) e il numero complessivo di alloggi SAP (130) NON ricomprende n.6 alloggi SAP situati in Dalmine via Leoncavallo n. 2 in quanto essi sono stati definitivamente demoliti. E' prevista la ricostruzione di altrettanti n. 6 alloggi, ma non è ancora intervenuta la formalizzazione del relativo piano/appalto. In sede di tale formalizzazione sarà anche esattamente quantificato il numero degli alloggi in edificazione. La nuova edificazione verrà finanziata con i proventi derivanti dal piano di alienazione (approvato dalla Regione Lombardia con DGR n. XI/1733 del 10/06/2019) di n. 6 unità abitative in Dalmine via Cervino.
- B) Nel numero complessivo di alloggi Sap (130) sono ricompresi anche i 4 alloggi attualmente posti in vendita di via Cervino con DGR n. XI/1733 del 10/06/2019.
- C) il numero complessivo di alloggi in proprietà (192) ricomprende n.44 alloggi (di cui n. 18 uso SAS e n. 26 uso SAP) situati in Dalmine via Verdi 37 di proprietà Geseco srl in liquidazione. Questi 44 alloggi vengono assegnati e gestiti dal Comune di Dalmine in forza della deliberazione di Giunta comunale n. 135/2012.

**b) Unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno 2022:**

nessun ente proprietario ha in previsione per l'anno 2022 l'assegnazione di alloggi SAP in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto.

**c) Unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2022:**

Ragione Sociale Ente Proprietario	ID alloggio	Comune	Numero U.I. disponibili per ristrutturazione recupero riqualificazione
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	3056803 - 3056780	Verdellino	2

d) Unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2022: nessun ente proprietario prevede per l'anno 2022 l'assegnazione di alloggi SAP oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione.

e-1) Unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) GIA' LIBERE per il 2022:

Ragione Sociale Ente Proprietario	ID alloggio	Comune	Numero U.I. libere
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	3056300 - 3056345 - 3057231	n. 2 Urgnano - n. 1 Zanica	3
COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	3058110 - 3058105 - 3058043	Azzano San Paolo	3
COMUNE DI BOLTIERE		Boltiere	0
COMUNE DI CISERANO	3060088	Ciserano	1
COMUNE DI COMUN NUOVO		Comun Nuovo	0
COMUNE DI CURNO	10004014 - 10003994 - 9151179 - 9151166 - 9151145	Curno	5
COMUNE DI DALMINE	9141504 - 9141511	Dalmine	2
COMUNE DI LALLIO		Lallio	0
COMUNE DI LEVATE		Levate	0
COMUNE DI MOZZO		Mozzo	0
COMUNE DI OSIO SOPRA		Osio Sopra	0
COMUNE DI OSIO SOTTO		Osio Sotto	0
COMUNE DI STEZZANO	3063178 - 3063162 - 3063168	Stezzano	3
COMUNE DI TREVILOLO	3063887- 3063884 - 27016204	Treviolo	3
COMUNE DI URGNANO		Urgnano	-----
COMUNE DI VERDELLINO		Verdellino	0
COMUNE DI VERDELLO	3064116 - 3064118 - 3064126	Verdello	3
COMUNE DI ZANICA		Zanica	0
<b>TOTALE</b>			<b>23</b>

e-2) Unità abitative SAP che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del naturale turn over:

Ragione Sociale Ente Proprietario	Comune	Numero U.I. che si libereranno per effetto del turn-over
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	vari	10
COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	Azzano San Paolo	3
COMUNE DI BOLTIERE	Boltiere	1
COMUNE DI CISERANO	Ciserano	1
COMUNE DI COMUN NUOVO	Comun Nuovo	1
COMUNE DI CURNO	Curno	1

COMUNE DI DALMINE	Dalmine	4
COMUNE DI LALLIO	Lallio	1
COMUNE DI LEVATE	Levate	1
COMUNE DI MOZZO	Mozzo	1
COMUNE DI OSIO SOPRA	Osio Sopra	1
COMUNE DI OSIO SOTTO	Osio Sotto	1
COMUNE DI STEZZANO	Stezzano	1
COMUNE DI TREVILOLO	Treviolo	3
COMUNE DI URGNANO	Urgnano	-----
COMUNE DI VERDELLINO	Verdellino	1
COMUNE DI VERDELLO	Verdello	1
COMUNE DI ZANICA	Zanica	1
<b>TOTALE</b>		<b>33</b>

**f) Unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici, ai sensi dell'art. 23 c. 2 della Lr n. 16/2016:**

nessun ente proprietario prevede per l'anno 2022 l'assegnazione di alloggi conferiti da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici, ai sensi dell'art. 23 c. 2 della Lr n. 16/2016, in quanto in considerazione della novità della previsione non risultano ancora attive convenzioni con i Comuni.

**g) Numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2022:**

Ragione Sociale Ente Proprietario	Comune	Numero complessivo SAP prevedibilmente assegnabili nell'anno 2022
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	vari	15
COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	Azzano San Paolo	6
COMUNE DI BOLTIERE	Boltiere	1
COMUNE DI CISERANO	Ciserano	2
COMUNE DI COMUN NUOVO	Comun Nuovo	1
COMUNE DI CURNO	Curno	6
COMUNE DI DALMINE	Dalmine	6
COMUNE DI LALLIO	Lallio	1
COMUNE DI LEVATE	Levate	1
COMUNE DI MOZZO	Mozzo	1
COMUNE DI OSIO SOPRA	Osio Sopra	1
COMUNE DI OSIO SOTTO	Osio Sotto	1
COMUNE DI STEZZANO	Stezzano	4

COMUNE DI TREVILOLO	Treviolo	6
COMUNE DI URGNANO	Urgnano	-----
COMUNE DI VERDELLINO	Verdellino	1
COMUNE DI VERDELLO	Verdello	4
COMUNE DI ZANICA	Zanica	1
TOTALE		58

**h) Soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza:**

nessun ente proprietario prevede per l'anno 2022 una soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza.

**i - 1) Individuazione di categorie aggiuntive di particolare rilevanza sociale, ai sensi art 14 comma, lett. f) del R.R. n. 4/2017:**

nessun ente proprietario ha individuato per l'anno 2022 categorie aggiuntive di particolare rilevanza sociale.

**i - 2) Il seguente Comune ha destinato per l'anno 2022 alle Forze di Polizia e al Corpo nazionale di Vigili del Fuoco una quota percentuale fino al 10% delle unità prevedibilmente disponibili, ai sensi art 7 bis del R.R. n. 4/2017:**

Ragione Sociale Ente Proprietario	Comune	% U.I. destinate a Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
COMUNE DI CURNO	Curno	10.00

**j) Unità abitative da destinarsi per l'anno 2022 a servizi abitativi transitori, di cui all'art. 23 comma 13 della L.R. n. 16/2016: e secondo la regolamentazione stabilita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. XI /2063/ 2019:**

nessun ente proprietario prevede per l'anno 2022 la destinazione di alcun alloggio a servizio abitativo transitorio, in ragione del fatto che l'Ambito dispone già di soluzioni adeguate all'uso transitorio in risposta alle emergenze abitative.

**k) Unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno 2020 nell'ambito delle procedure ordinarie ed in deroga previste dalla precedente normativa regionale:**

Ragione Sociale Ente Proprietario	Comune	Numero U.I. assegnate l'anno precedente
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	vari	4
COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	Azzano San Paolo	0
COMUNE DI BOLTIERE	Boltiere	0
COMUNE DI CISERANO	Ciserano	0
COMUNE DI COMUN NUOVO	Comun Nuovo	2
COMUNE DI CURNO	Curno	0
COMUNE DI DALMINE	Dalmine	4

COMUNE DI LALLIO	Lallio	0
COMUNE DI LEVATE	Levate	0
COMUNE DI MOZZO	Mozzo	0
COMUNE DI OSIO SOPRA	Osio Sopra	0
COMUNE DI OSIO SOTTO	Osio Sotto	0
COMUNE DI STEZZANO	Stezzano	2
COMUNE DI TREVILOLO	Treviolo	3
COMUNE DI URGNANO	Urgnano	-----
COMUNE DI VERDELLINO	Verdellino	2
COMUNE DI VERDELLO	Verdello	0
COMUNE DI ZANICA	Zanica	1

TOTALE

18

Dalmine, 20 dicembre 2021

**IL COMUNE DI DALMINE  
(ENTE CAPOFILIA)**